



# Il Notiziario

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

Periodico di informazione comunale  
anno XXVII - n 1 marzo 2007

## di Usmate Velate

### “Pensiamo il nostro territorio”



Nel giugno 2004 mi sono presentato agli elettori, con la lista “Uniti per Usmate Velate”, con un programma elettorale nel quale si portavano all’attenzione dei cittadini diversi punti di riflessione e di attenzione, che ci prefiggevano di affrontare con serietà ed impegno durante il mandato amministrativo.

Un punto importante del programma è la “Partecipazione”, che consiste nell’ assumersi l’impegno di far passare, attraverso la partecipazione ed il confronto democratico, i grossi obiettivi da raggiungere nel quinquennio amministrativo. Un secondo importante punto è “Uno sviluppo Sostenibile” ossia utilizzare il nostro territorio in modo sostenibile, mantenendone la peculiarità ‘paesaggistica’ che lo caratterizza, con una crescita

demografica coerente e cercando di elevare la “Qualità della vita” attraverso la revisione del Piano Regolatore Generale che, per effetto della nuova Legge Regionale 12/2005 di ordinamento urbanistico, oggi viene chiamato Piano di Governo del Territorio. Nel Luglio scorso, con una prima assemblea pubblica, è partito ufficialmente questo importante progetto chiamato “PGT Usmate Velate”. Il programma di svolgimento del PGT comunale, previsto in 24 mesi, ha una valenza importante se condiviso dai cittadini con un processo partecipativo per la costruzione del piano, cioè dell’ assieme del territorio, condividendo conoscenze, esperienze e aspettative per un miglior sviluppo del nostro territorio comunale. Con questo

proposito nel dicembre scorso è stato distribuito alle famiglie del comune un questionario che ha rappresentato lo strumento di consultazione sui temi in discussione. La sua compilazione ha consentito la raccolta di opinioni fondamentali e di suggerimenti, dei quali tenere conto per le politiche e le strategie di sviluppo del PGT. Sono stati distribuiti 3.735 questionari. Ne sono stati riconsegnati 108, tra i quali 15 con un documento allegato, 3 con le relazioni di singoli e 2 con relazioni di gruppi cittadini; 38 dei questionari ritornati sono in forma anonima e 70 con l’indicazione del compilatore. L’indice totale di partecipazione è stato del 2,89%.

Il grafico a lato, riporta il totale

continua a pagina 3

## Nuovo regolamento e nuova grafica per "Il Notiziario"

Alla fine dello scorso novembre, quando il notiziario di dicembre 2006 era già in stampa, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per la redazione del periodico. Le principali novità sono la periodicità trimestrale (in linea di massima marzo, giugno, settembre, dicembre) e in particolare la regolamentazione delle funzioni della Redazione e del Comitato dei garanti. La prima, affidata al Capo redattore e alla Segreteria di redazione, cura la raccolta e la stesura dei testi (art. 7), mentre il Comitato dei garanti, composto dai rappresen-

tanti indicati dai gruppi consiliari, vigila sulla coerenza dei contenuti con le norme del regolamento e sul rispetto delle finalità istituzionali del notiziario (art. 10).

La Redazione decide le rubriche fisse e gli spazi che a rotazione sono destinati alle varie associazioni locali e agli altri soggetti che propongono articoli. A tal fine la Redazione si riserva di proporre sintesi per gli articoli che eccedano lo spazio prefissato (art. 7). Gli articoli che violino le norme sulla privacy o contengano critiche e denunce a persone, oppure pervengano oltre i termini di

consegna possono essere esclusi dalla pubblicazione secondo le norme dell'art. 12 del Regolamento. Il Regolamento completo è scaricabile dal sito internet comunale:

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it).

Infine il lettore noterà che il giornale ha assunto una rinnovata veste grafica, in quanto il mese scorso una nuova ditta si è aggiudicata l'appalto per la stampa. Il giornale inoltre cresce da 20 a 24 pagine, ed ogni numero sarà interamente a colori (tiratura 4.400 copie).

*La redazione*

N.B. Potrete trovare nella pagina del sito internet comunale dedicata al periodico comunale (sezione documenti) le scadenze per i prossimi numeri.

### Sommario

Pag 1-3	La parola al Sindaco
Pag 2	Sommario e nota della redazione
Pag 4-5	La parola agli Assessori
Pag 6	Le consulte
Pag 7-8 e 17	Le associazioni
Pag 9 - 16	La bacheca
Pag 18	I lettori ci scrivono
Pag 19	I gruppi consiliari: la maggioranza
Pag 20-21-22	I gruppi consiliari: le opposizioni
Pag 23	Le Associazioni
Pag 24	Notizie dall'URP

### il Notiziario

DI USMATE VELATE  
PERIODICO DI INFORMAZIONE  
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE

Direttore Responsabile:

Claudio Besana

Capo Redattore:

Michele Pilotti

Segreteria di Redazione:

M. Rosella Penati

Comitato dei Garanti:

Francesco Attuati, Bruno Bassani,

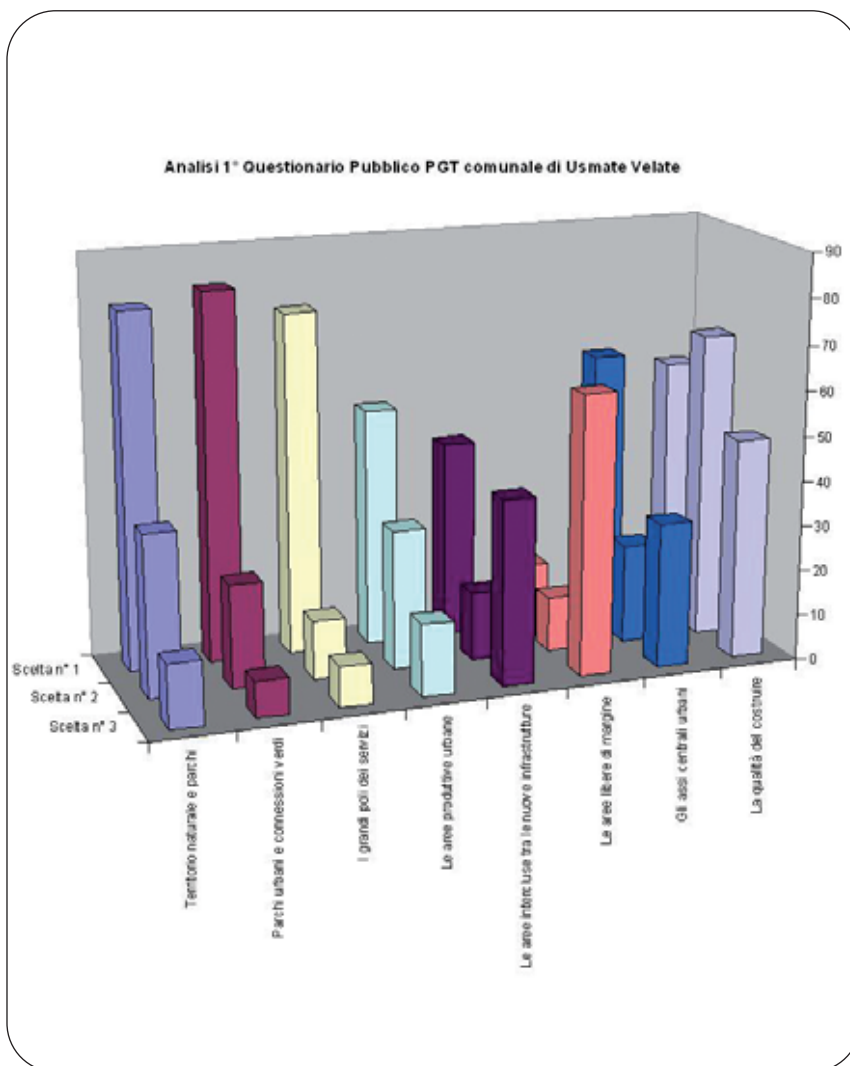
Felice Del Corso, Matteo Giuffrida,

Maria Stella Perego, Mirco Ravasi

Fotocomposizione grafica e stampa:

San Giorgio Servizi S.r.l.

[info@sgcomunicazione.com](mailto:info@sgcomunicazione.com)



delle scelte dei cittadini sulle 8 questioni proposte:

1 - Territorio naturale e parchi che ha visto prevalere largamente la scelta sulla necessità di interventi per il miglioramento agro-forestale, di regimazione idraulica, di miglioramento dei percorsi esistenti.

2 - Parchi urbani e connessioni verdi ove la scelta netta è stata che la connessione delle aree verdi con percorsi ciclo-pedonali rappresenta una fondamentale risorsa per conseguire maggiore qualità delle aree urbane.

3 - I grandi poli dei servizi dove il centro scolastico e sportivo, il parco e la Villa Borgia, la Villa

Scaccabarozzi e le aree circostanti, rappresentano il cardine per sviluppare nuovi servizi qualificati per il cittadino, per rendere più attraente il territorio e per offrire nuove opportunità.

4 - Le aree produttive urbane rispetto alle quali è prevalsa la scelta che le aree disponibili possano diventare poli per residenza e servizi, sulla scelta che le aree disponibili possano diventare poli di eccellenza terziari e di servizio.

5 - Le aree intercluse tra le nuove infrastrutture dove pareggia la scelta di utilizzare tali aree per la delocalizzazione delle attività produttive e la

scelta di mantenere le aree libere da insediamenti.

6 - Le aree libere di margine dove vi è una netta preferenza di integrare meglio la residenza con il verde territoriale dei parchi.

7 - Gli assi centrali urbani vedono una scelta significativa sul fatto che occorre sostenere le attività commerciali in ambito urbano.

8 - La qualità del costruire dove prevale leggermente la scelta di favorire il risparmio energetico con incentivi specifici, sulla scelta di definire norme di indirizzo qualitativo per le nuove costruzioni per il loro corretto inserimento paesaggistico, con la riduzione dei consumi di energia e acqua, fattori di primaria importanza nella ricerca della sostenibilità delle trasformazioni e per la tutela del diritto del cittadino alla qualità.

Ringrazio sentitamente quanti hanno contribuito a questo primo momento di consultazione urbanistica sul territorio e invito tutti a prendere visione del documento conclusivo di analisi finale, dei documenti cartografici sullo stato del nostro territorio e delle successive fasi di redazione del PGT comunale, pubblicati sul sito del comune raggiungibile in Internet all'indirizzo web [www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it).



Angelo PENATI  
Sindaco di Usmate Velate

## La scuola di via Fiume: un problema da risolvere

*La questione degli spazi e della collocazione della scuola "Alfonso Casati" di Via Fiume*

Con questo ultimo anno scolastico l'aumento del numero delle classi prime ha posto il problema degli spazi per l'attività didattica e della fruibilità della mensa nel plesso di Via Fiume. Nello stesso tempo il preventivato aumento del traffico ferroviario e stradale nei pressi della scuola e la stessa situazione viabilistica delle vie prossime al plesso

impongono ormai una diversa collocazione dell'edificio scolastico. Di fatto si deve progettare e realizzare una nuova scuola in una zona idonea, facilmente accessibile e, soprattutto, dotata di adeguati parcheggi. Questa amministrazione sta lavorando in questa prospettiva e, con la definizione del nuovo piano di governo del



territorio, verrà individuata la collocazione dell'edificio. Si dovrà poi provvedere ad acquisire l'area, a predisporre i progetti ed a costruire la nuova scuola. Tutto questo richiederà tempi medio-lunghi e una disponibilità di risorse finanziarie veramente consistente, sicuramente superiore ai cinque milioni di euro.

*Le azioni per affrontare l'emergenza e per garantire una buona fruibilità del plesso di via Fiume*

Per garantire una qualità accettabile della vita scolastica nel plesso questa amministrazione è già intervenuta, ottenendo lo spostamento della sottostazione elettrica che le ferrovie stanno realizzando nell'ambito dei lavori di potenziamento della linea Milano-Lecco. Sarà ora nostra cura chiedere ed ottenere la posa di adeguate barriere antirumore per ridurre in modo significativo il disagio provocato dal passaggio dei treni. Prima della fine dell'anno abbiamo poi intenzione di sperimentare una nuova organizzazione della viabilità, invertendo il senso unico in via Mirasole, in via Fiume ed in via Trento, predisponendo la fermata del pullman nei pressi della palestra della scuola e chiudendo al traffico l'anello stradale nei pressi dell'ingresso dell'edificio scolastico (ultimo

tratto di via Fiume).

Nel corso dell'anno appena trascorso, inoltre, l'ufficio tecnico del Comune ha predisposto un primo progetto per la realizzazione della nuova mensa scolastica, che dovrebbe essere realizzata al di sotto dell'attuale cortile con predisposizione di adeguate soluzioni tecniche per garantire la sicurezza, l'accessibilità e l'illuminazione anche con luce solare. Il progetto in questione, che consente di avere a disposizione grandi spazi al primo ed al secondo piano dell'edificio, è stato presentato ai responsabili dell'Istituto comprensivo, al personale docente e ad una rappresentanza di genitori, che non hanno mancato di apprezzare la soluzione proposta, hanno chiesto alcuni adeguamenti (potenziamento dei servizi) e hanno sollecitato una rapida

realizzazione dei manufatti.

La realizzazione della nuova mensa è ora entrata nel piano triennale delle opere pubbliche del nostro comune. Per ragioni legate alla disponibilità di risorse ed alle regole imposte dalla nuova finanziaria, nel corrente anno solare saremo in grado di predisporre soltanto il progetto definitivo dell'intervento, che dovrebbe comportare un onere finanziario di circa 100.000,00 euro. Contiamo di aprire il cantiere nei primi mesi del 2008 e dovremmo giungere al termine dei lavori nei dodici mesi successivi. Questo è quanto prevediamo di poter fare, sempre che non mutino, come successo in questi ultimi anni, le norme della finanziaria in materia di spesa dei comuni per investimenti. Non vogliamo coprire con queste parole una nostra inadeguatezza ad affrontare

il problema, ma ricordare con onestà che in questo momento le scelte dei gover-

ni centrali, indipendentemente dalla loro composizione, impediscono agli ammini-

stratori di assumere impegni con scadenza superiore all'anno.

### *La disponibilità al dialogo*

Abbiamo voluto porre la questione del plesso di via Fiume sulle pagine del "Notiziario comunale" non per sottrarci al confronto politico ed al dialogo con gli utenti, ma solo per informare in modo adeguato tutti i cittadini del problema e della soluzione prevista con i rela-

tivi tempi di realizzazione del nostro progetto. Siamo infatti disponibili ad incontrare le famiglie, qualora ci fosse la necessità di fornire risposte sul progetto che intendiamo sviluppare, sugli oneri finanziari e sui tempi di realizzazione. Per quanto riguarda invece la costruzione della

nuova scuola, il dibattito avverrà nell'ambito dei diversi momenti di riflessione pubblica sul nuovo piano di governo del territorio.

*Gerolamo Cantù*  
Assessore ai lavori pubblici

*Claudio Besana*  
Assessore alla pubblica istruzione

## Le piaghe moderne



*Ermanno Riboldi*  
Assessore all'Ecologia

Le problematiche che ci vedono coinvolti quotidianamente sono una molteplicità, alcune si esauriscono nel breve periodo di pochi giorni, altre invece ci interesseranno ancora per molto tempo.

Ci sono questioni universali, nazionali e locali molto importanti, poi ci sono questioni all'apparenza insignificanti rispetto ai grandi temi, ma che fanno andare "in bestia" buona parte dei cittadini come: l'abbandono di rifiuti sul territorio e l'imbrattamento di spazi pubblici da escrementi

di cani.

Possiamo definirle le piaghe moderne, come accezione etimologica di: grave male sociale o afflizione che rode l'animo di chi le subisce.

Da un decennio il nostro Comune, grazie all'impegno dei Cittadini, è fra i primi nella raccolta differenziata nella Provincia di Milano, con una media che si attesta attorno al 65%; ma tutto questo impegno viene sminuito dalla piaga dei rifiuti abbandonati ovunque ed in modo particolare lungo le strade.

Le norme di carattere generale del Regolamento di Polizia Urbana prescrivono al riguardo: "Fermo restando le vigenti disposizioni di igiene, tutti i luoghi aperti al pubblico soggetti a servitù di pubblico passaggio od anche luoghi privati in vista al pubblico, debbono essere tenuti costantemente puliti e sgombri, da qualsiasi materia e in stato decoroso. A tale fine è proibito deporvi o lasciarvi cadere in qualsiasi

ora del giorno e della notte, acqua, spazzatura, animali morti, avanzi di erbacce e di frutta, materiale di demolizione e di rifiuto, ovvero occupare ed ingombrare in qualsiasi maniera il suolo".

Auspicando che questo fenomeno di inciviltà finisca, vorremmo ricordare quindi che: Abbandonare i rifiuti sul territorio è un reato punito penalmente.

La seconda piaga riguarda in modo particolare le necessità fisiologiche dei cani e il diritto di tutti i Cittadini di camminare, correre e giocare tranquillamente negli spazi pubblici senza "averne le suole delle scarpe piene"!

Non potendone fare una colpa ai cani, vorremmo trascrivere per i loro padroni le norme di carattere generale del citato regolamento che prevedono: "Allo scopo di impedire lordure o possibili inconvenienti ai pedoni, i proprietari di cani o le persone incaricate della loro momen-

tanea custodia debbono impedire che gli animali, con deiezioni o spargimento di liquami, sporchino i marciapiedi, gli spazi dei parchi e dei pubblici giardini non destinati a tale scopo ma in uso ai cittadini, gli spazi prospicienti i negozi, gli attraversamenti pedonali e gli accessi alle civiche abitazioni o a edifici pubblici. Ove si verificasse tale evenienza è fatto comunque obbligo al proprietario del cane ed alle persone momentaneamente incaricate della custodia, di provvedere immediatamente alla completa pulizia ed alla asportazione delle deiezioni.

Inoltre l'articolo 52 dello stesso regolamento titolato "Detenzione di cani o altri animali nelle abitazioni" prevede: E' vietata, nei centri abitati del comune, la detenzione in abitazioni, stabilimenti, negozi, magazzini, cortili e giardini, di cani o di altri animali che disturbino, specialmente di notte, con insistenti e prolungati latrati o guaiti la pubblica quiete.

Nei luoghi aperti al pubblico transito, è vietato far circolare i cani od altri animali se non assicurati con guinzaglio, museruola o altre forme adeguate.

Si dovrà avere cura inoltre

che gli stessi non imbrattino il pubblico suolo. A tal riguardo i proprietari di cani dovranno essere muniti di apposita attrezzatura per ripulire il suolo dagli escrementi.

Nel ricordare che l'inottemperanza a prescrizioni di obblighi e divieti comporta l'applicazione di una sanzione, auspichiamo che prevalga nei cittadini sia il buonsenso a rinunciare all'abbandono dei rifiuti sia il buonsenso nel curare i propri cani, senza lasciare ad altri cittadini uno sgradevole ricordo.

*Ermanno Riboldi*  
Assessore all'Ecologia

## Consulta "Attività Produttive e Commerciali":

L'iniziativa delle "Luminarie Natalizie" 2006 si è conclusa con una maggiore partecipazione dei commercianti rispetto all'anno 2005. Gli addobbi erano inoltre di più e meglio disposti. Ricordo che chi ha partecipato ha ottenuto l'adesivo di partecipazione ed il nome pubblicato sul Notiziario. Le premiazioni della miglior Vetrina, riservato a chi ha partecipato alle Luminarie, consistenti in una bella targa argentata del comune, si sono svolte in data 13 Febbraio, c/o la Sala Consigliare di Villa Borgia ed hanno visto premiati per Usmate: Il Cartolaio di Usmate (sig.ra O. Motta), la Giornalaia del Centro Commerciale di Velate (sig.ra Gabriella) ed il Bar Giuan di Velate. Sono poi stati premiati

la Farmacia Trevisan, che si è aggiudicata per il secondo anno successivo la targa del comune e il negozio Season, del Centro Commerciale per le bellissime composizioni floreali. Voglio esprimere un ringraziamento alla sig.ra O.Motta, D.Canonico e sig. L.Sangalli per il contributo essenziale alla organizzazione delle stesse, oltre ai componenti della consulta F. Carozzi, D.Michelini e P.Adamoli e all'assessore L. Sala.

Contiamo anche quest'anno di organizzare la "Mostra Canina", per i primi di Giugno. Ha riscontrato da sempre molto interesse e partecipazione essendo anche un momento per conoscere meglio i criteri di classificazione

oltre che una simpatica esibizioni di cani di vario genere e di aggregazione per i bambini. Speriamo di riuscirci con qualche aiuto in più, perché l'onere organizzativo, nelle precedenti edizioni è ricaduto sulle spalle della sig.ra Daniela Canonico della BotteCuccia e qualche volonteroso componente della consulta.

Con arrivo della Primavera continuiamo con l'iniziativa del "Mercatino delle Cantine" orientativamente la 3<sup>a</sup> Domenica del mese presso il Centro Commerciale di Velate, che ricordiamo, consiste in un'esposizione per la vendita di oggetti presenti nelle case, non più di interesse per chi li vende ma di interesse per chi li acquista. Il mercato

## Marzo 2007

avrà la finalità di vivacizzare il centro commerciale, fare incontrare i bambini, che sono stati i veri protagonisti della 1<sup>a</sup> edizione e riutilizzare oggetti che altrimenti andrebbero dimenticati o gettati.

Con Settembre stiamo invece organizzando a Villa Borgia,

con il patrocinio del Comune e l'aiuto del componente della consulta Antonio Vignola, una delle più belle e prestigiose "Mostre Micologiche" (Funghi) in cui sarà possibile vedere le diverse tipologie di funghi dal più piccolo al più grande, dal più velenoso al più buono, presentati da esperti Micologi.

Sarà possibile anche per le scolaresche visite guidate per entrare nel suggestivo mondo dei funghi e dei boschi.

*Il Presidente Consulta Attività Produttive e Commerciali*

*Stefano Baroncini*

### Consulta cultura: appuntamento a Teatro



La Consulta cultura, dopo l'uscita dell'11 marzo per la "Carmen", propone un'altra uscita al Teatro Smeraldo di Milano, per assistere allo spettacolo Psicoparty, di e con

Antonio Albanese. Sabato 21 aprile, ore 20.45. Trasporto A/R in pullman dalla Biblioteca civica (partenza ore 19.00), costo 25 euro. Per informazioni Biblioteca civica, tel. 039 67 57 025.

#### **PROSSIMI APPUNTAMENTI:**

Casa Boschi, Castello Sforzesco, Cenacolo DE CHIRICO a Padova (domenica 13 maggio), Arena di Verona.

### Saggio e concerto di primavera:

*le prossime iniziative della banda di Usmate Velate*

#### *Ecco il calendario di questa primavera:*

venerdì 25 maggio ore 21,00

presso l'aula magna della scuola media  
saggio musicale degli allievi della scuola di musica

sabato 26 maggio ore 21,00

presso i giardini dietro il municipio  
24° concerto del Corpo Musicale di Usmate Velate



## Le arance contro il Cancro

Grande successo della manifestazione "CANCRO TI BOC-CIO" alla scuola primaria RENZI di Velate.

Nella giornata di venerdì 28 gennaio, in un clima non proprio favorevole, gli alunni

delle classi quinte hanno venduto davanti alla scuola... un camion di arance di Sicilia e raccolto fondi a favore dell'AIRC da destinare alla ricerca. Grazie alla generosità di genitori e passanti!



## Gruppo Volontari Trasporti



Il Gruppo Volontari Trasporti è una associazione di volontariato operante sul territorio di Usmate Velate in stretta collaborazione con i Servizi Sociali del comune stesso.

L'attività iniziata nel 2002 da parte di alcuni volontari, si è estesa ed ha portato il gruppo ad organizzarsi ed a costituire nel 2005 una associazione autonoma.

L'associazione conta oggi di circa 40 volontari (tra cui 6 donne) che svolgono servizio giornaliero sulla base di un programma elaborato dall'ufficio Servizi Sociali del comune in collaborazione col coordinatore del gruppo sig. Guido Beretta. Il Comune esamina le richieste dell'utenza, gestisce la parte

amministrativa e mette a disposizione il parco mezzi di trasporto ad oggi costituita da:

- un Fiat Doblo' \*\*
- un Fiat Ducato \*\*
- una Fiat Punto
- una Matiz

\*\* = mezzi attrezzati per il trasporto in sicurezza di disabili.

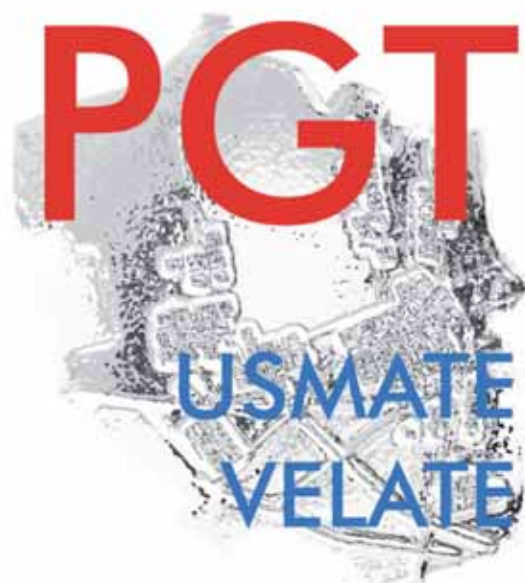
I volontari, operando con turnazioni stabilite da un programma elaborato su base mensile, provvedono giornalmente a trasportare persone presso i luoghi stabiliti dal programma (centro polivalente, centri diagnostici ecc.); ad orario pasti provvedono a ritirare i pasti preconfezionati dal centro cottura di via della Brina ed a consegnarli alle persone per cui è previsto questo servizio.

Il servizio, oltre che essere apprezzato dalla popolazione che si trova nella necessità di doverne usufruire, offre a tutti la possibilità di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei meno fortunati ed offre ai volontari (quasi sempre pensionati con tempo libero disponibile) la possibilità di contribuire direttamente ad incrementare la qualità dei servizi del comune in cui vivono.

Far parte di questo gruppo e rendersi utile a tutta la comunità, richiede semplicemente la volontà di impiegare una piccola parte del proprio tempo libero (circa 4 ore ogni due settimane) in una attività che, oltre a dare soddisfazioni personali, permette di conoscere nuovi amici e partecipare attivamente alla vita della comunità.

Chiunque fosse interessato (anche per avere maggiori informazioni) può telefonare al responsabile del Gruppo Guido Beretta al numero 334 9436050





## TERZA CONFERENZA PUBBLICA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

### STRATEGIE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Idee ed obiettivi per la costruzione del piano

Aula magna "MARIA TERESA GALASSO"  
Scuole medie "BERNARDINO LUINI"  
Via Luini - Usmate Velate

**Sabato 21 aprile 2007 ore 9,00**

A partire dai grandi temi che l'analisi del territorio ha consentito di identificare, nonché dalle prime valutazioni emerse mediante i contributi raccolti a seguito della "Seconda Conferenza Pubblica", tenutasi lo scorso 16 dicembre 2006, sono state definite in via preliminare le *strategie per il governo del territorio*, brevemente illustrate nel presente documento.

La dimensione strategica del piano rappresenta il passaggio focale del processo di costruzione del piano: dai temi del territorio, che hanno consentito di evidenziare le criticità e le potenzialità sulle quali poggiare le scelte del piano, discende infatti la prima proposta di obiettivi ed indirizzi da sottoporre a discussione perché poi possa derivare l'insieme delle azioni del piano.

In questa fase si delineano le grandi scelte del piano, ovvero l'insieme degli obiettivi dai quali dovranno discendere tutte le scelte puntuali: le singole localizzazioni, le norme, gli indirizzi progettuali, i diritti edificatori, i servizi ed ogni altro contenuto indirizzo per il futuro del territorio.

Definire e condividere le *Strategie per il Governo del Territorio* significa mettere a punto il cuore decisionale del piano: ogni azione che poi dovrà discendere dalle strategie sarà legata alle *strategie* da un "obbligo di coerenza", impedendo al piano di dar corso a scelte ed effetti che non siano in linea con i presupposti di base posti in discussione.

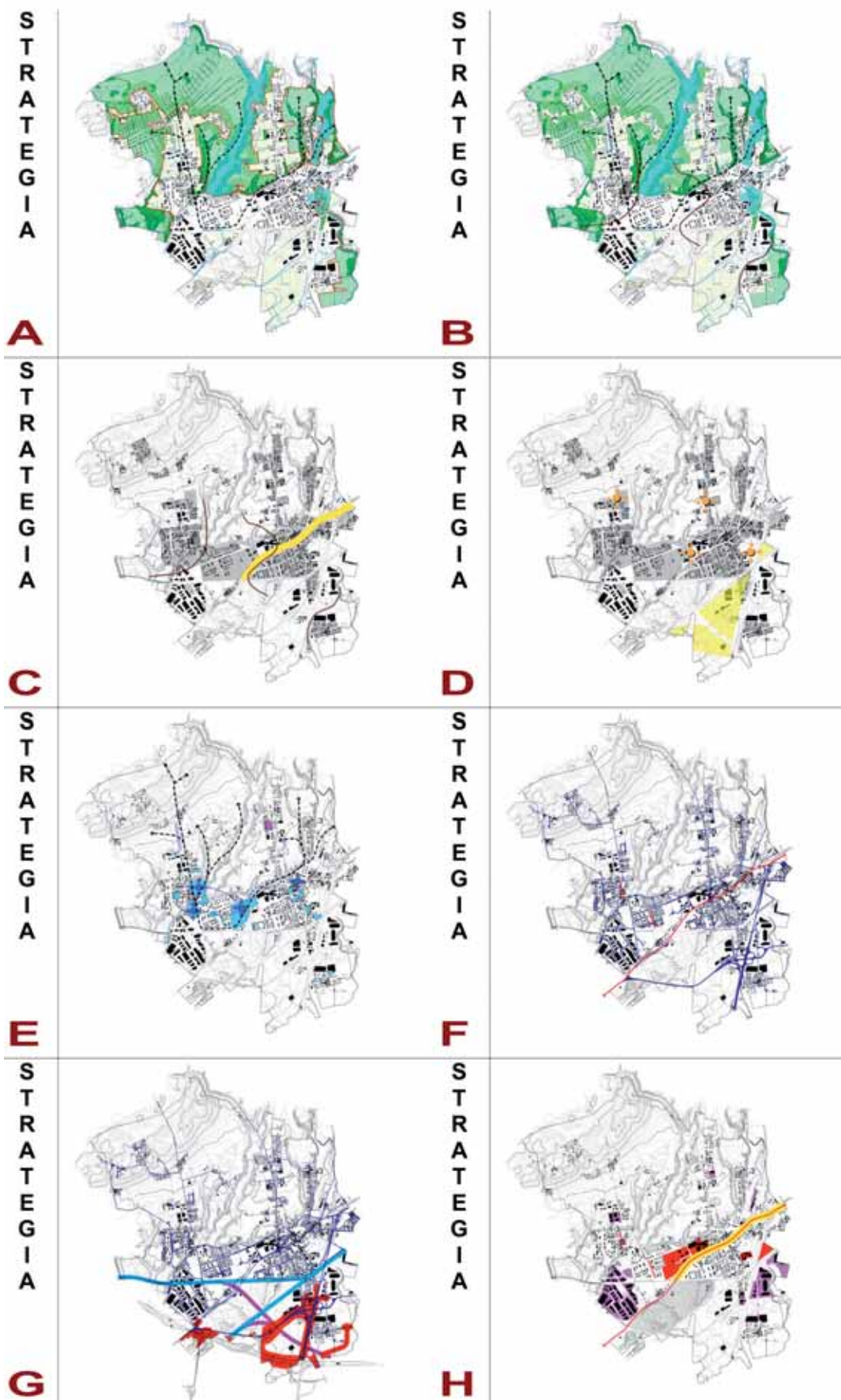
Affinché il piano possa essere costruito su basi solide risulta fondamentale che le *strategie* siano sviluppate grazie ad una ampia partecipazione: grazie al confronto sulle *strategie* proposte in via preliminare dal presente documento, il quadro delle successive scelte puntuali potrà essere costruito senza incertezze e contraddizioni.

Le *Strategie per il Governo del Territorio* che vengono poste in discussione perché possano arricchirsi di contenuti sono riepilogate dai seguenti titoli:

- Strategia A.** Interesse generale - valori del paesaggio territoriale
- Strategia B.** Interesse generale - valori del paesaggio urbano
- Strategia C.** Interesse generale - funzioni urbane
- Strategia D.** Nuove polarità urbane
- Strategia E.** Costruzione del sistema dei servizi
- Strategia F.** Infrastrutture urbane
- Strategia G.** Infrastrutture di interesse regionale e nazionale
- Strategia H.** Tutela e sviluppo delle attività economiche
- Strategia I.** Equità del piano
- Strategia J.** Efficacia del piano

Nelle pagine seguenti sono illustrati gli obiettivi che ciascuna *Strategia per il Governo del Territorio* dovrà raggiungere. Per il solo fine di consentire una sintetica lettura che possa esemplificare le conseguenze territoriali delle scelte strategiche, di seguito è pubblicata una cartografia del territorio comunale che riassume le otto strategie da A a H (mentre le strategie I e J hanno valenza generale): i riquadri a sinistra identificano le parti del territorio sulle quali opereranno principalmente le singole strategie, mentre la cartografia in scala più grande mostra la visione d'insieme delle *strategie* al fine di fornire un quadro sintetico, una sorta di "manifesto" che prefigura il futuro del territorio.

Le *strategie*, una volta specificate e arricchite grazie al contributo di tutti coloro che avranno partecipato a questa fase di lavoro (utilizzando il questionario allegato), daranno poi luogo alle *azioni* del piano e quindi alle scelte puntuali, che saranno oggetto della prossima conferenza pubblica, prevista in estate e che condurrà poi alla fase conclusiva della costruzione del piano.

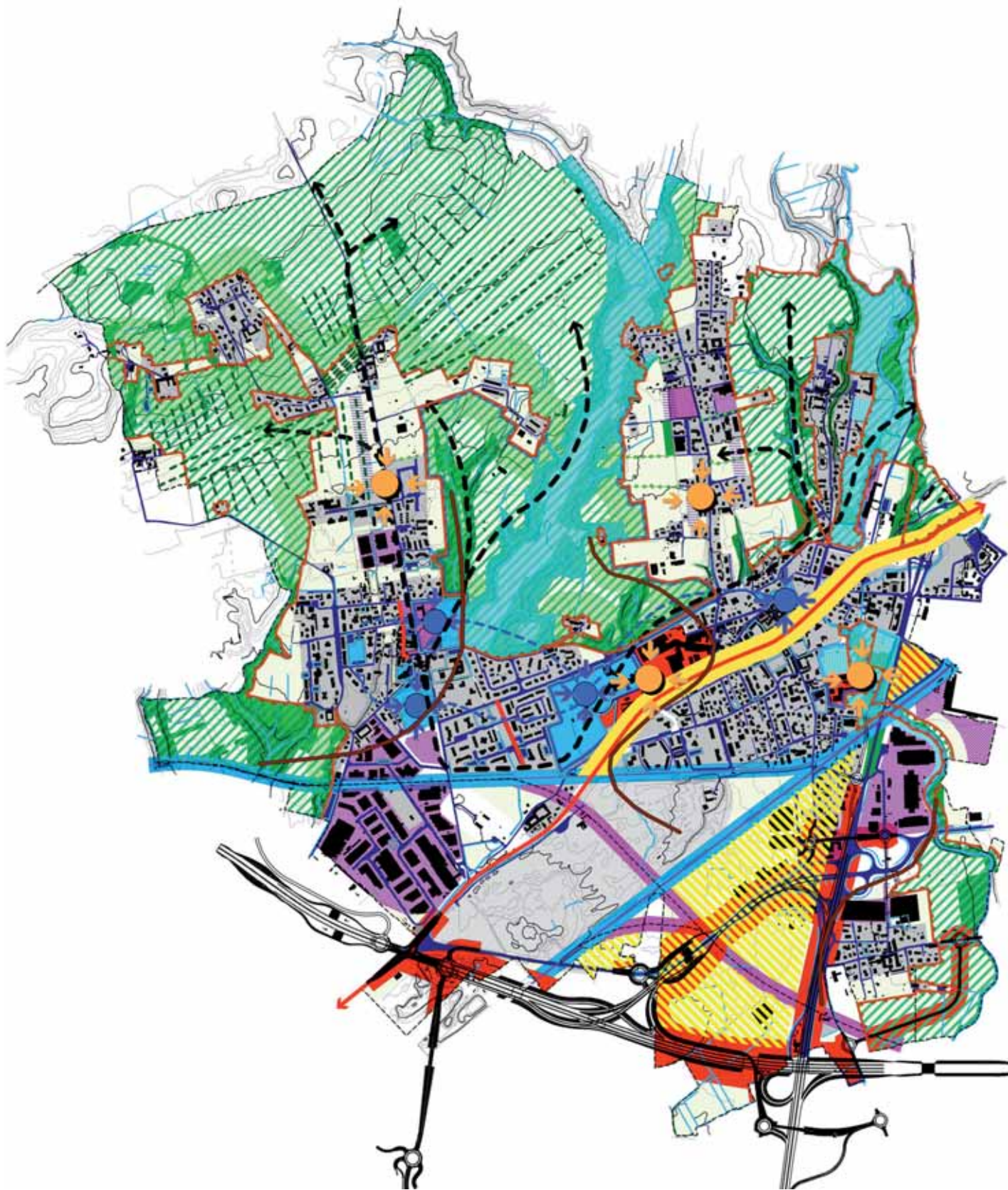








Marzo 2007



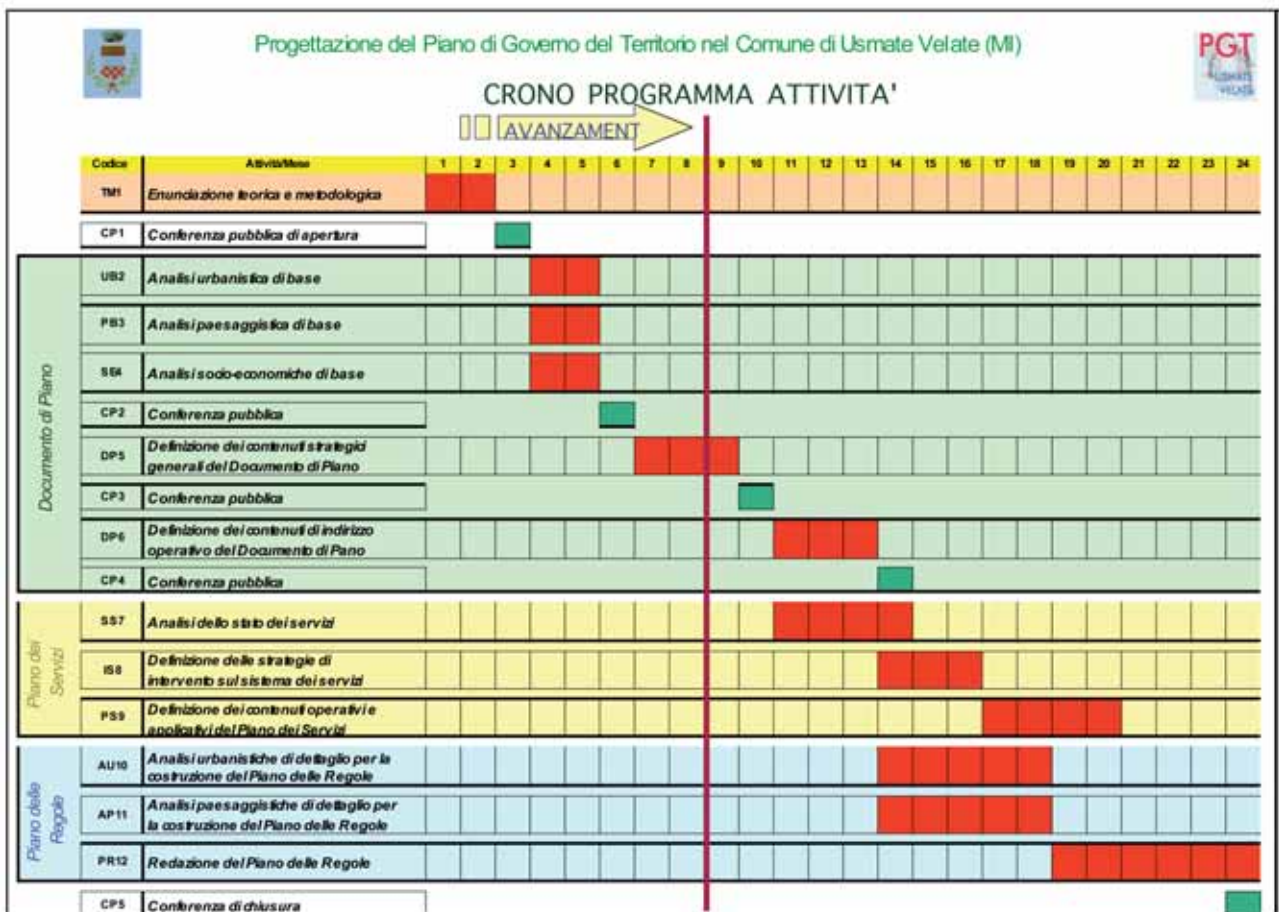
I testi e le cartografie di approfondimento utilizzati per la messa a punto preliminare delle *Strategie per il Governo del Territorio*, unitamente ai documenti del Piano di Governo del Territorio fino ad oggi elaborati ed ai risultati del questionario distribuito in occasione della Seconda Conferenza Pubblica, sono disponibili sul sito:

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

Sul sito del Comune di Usmate Velate saranno pubblicati i risultati dell'attuale fase di lavoro, allo scopo di preparare la *Quarta Conferenza Pubblica*, dedicata alle azioni del Piano, che avrà luogo entro l'estate 2007.

FASI DELLA COSTRUZIONE DEL PIANO

DOVE SIAMO ARRIVATI?



Marzo 2007

## Appuntamenti Legambiente 2007



Ci incontriamo mensilmente la domenica mattina per fare piccole manuten-

zioni alle nuove piantine nel Bosco della Cassinetta, per ritrovarci e per scambiarci, rendendoci utili, le nostre impressioni sul mondo. Volete venire anche voi?

Venite con scarpe da montagna e vestiti da lavoro, se

avete piccoli attrezzi portateli altrimenti ve li prestiamo noi, utili i guanti da lavoro. L'appuntamento è alle ore 9,30 di fronte alla scuola materna di Viale Europa a Velate.

Per info Rosaria 335-5276120 oppure regrosa@alice.it

### CALENDARIO 2007

Domenica 1 aprile - Domenica 15 aprile - Domenica 3 giugno - Domenica 1 luglio

Domenica 5 agosto - Domenica 9 settembre - Domenica 7 ottobre

Domenica 11 novembre - Domenica 2 dicembre

Sta arrivando primavera, è ora di rimettere in moto....le biciclette, vi aspettiamo in bici alle nostre feste! La prima sarà BIMBIBICI e 100

STRADE PER GIOCARE il 6 maggio.

Abbiamo preparato un questionario sull'uso della bicicletta che troverete nel noti-

ziario, ci piacerebbe sapere il vostro parere sull'argomento.

Circolo Gaia Legambiente Usmate Velate

## 3° Camminata nel Parco dei Colli Briantei



Il Comitato appositamente istituito, ha programmato per domenica 22 aprile 2007, la 3° Camminata nel Parco dei Colli Briantei.

Il ritrovo è fissato alle ore 8,00 davanti al cancello del parco di Villa Scaccabarozzi in Via Dante.

Il termine della manifestazione è previsto per le ore 13,00. Il costo di partecipazione è di 3,50 euro.



## I lettori ci scrivono

### Sperpero Energetico

Da alcuni anni gli scienziati ed i governanti, con i loro studi e raccomandazioni, cercano di sensibilizzare i cittadini italiani ad adeguarsi ad uno stile di vita più sobrio al fine di risparmiare energia. L'energia che maggiormente utilizziamo deriva da combustibile fossile (carbone, petrolio e suoi derivati) che, bruciando, produce anidride carbonica. La maggioranza degli esperti imputa a questo gas, che fuoriesce dalle ciminiere delle industrie e dai camini delle nostre case, la causa del buco nell'ozono e dell'effetto serra.

Gli amministratori di Usmate Velate mi sembrano poco sensibili a questa tematica. Vengono rilasciate licenze edilizie per costruire palazzine di due o tre piani con le scale di accesso agli appartamenti non protette da porta e finestre. Motivo di ciò è perchè secondo il Piano Regolatore Generale le scale aperte non cubano.

In termini più semplici; se si possiede un appezzamento di terreno e si costruisce una palazzina, se le scale sono chiuse si ricava un numero X di appartamenti, se le scale sono aperte si ricava quel numero più tanti appartamenti corrispondenti al volume delle scale. È evidente che il costo dell'appartamento con scale aperte è minore ma questo, avendo una maggiore superficie esposta, è gravato, per tutti gli inverni che sarà abitato, da una maggiore dispersione termica e di conseguenza da maggior spesa per riscaldamento.

Nei PRG di tutti i comuni della provincia di Bolzano, da molti anni, è stata introdotta la norma che esclude le scale, sia chiuse che aperte, dal conteggio della cubatura.

La potenza media per riscaldare le abitazioni in quella provincia è circa la metà, a parità di volumi riscaldati, di quella necessaria in

Lombardia. Da saggi montanari adottano quel vecchio proverbio che dice "I primi soldi guadagnati sono quelli risparmiati". Anche in Lombardia esistono amministratori saggi; a Carugate nel PRG è stata introdotta, da alcuni anni, la norma che esclude le scale dalla cubatura dello stabile.

L'attuale Amministrazione di Usmate Velate ha recentemente modificato il regolamento edilizio, introducendo norme che riducono la dispersione termica, ma, nonostante da tempo il problema sia stato segnalato, non mi risulta abbia in programma modifiche al PRG atte ad eliminare quell'offesa alla legge naturale di conservazione del pianeta terra che sono le scale aperte.

Invito i cittadini, sensibili a questa tematica, a far sentire la propria voce presso i nostri amministratori.

Mirco Ravasi

### Esterofilia

Durante una recente manifestazione sponsorizzata dalla Amministrazione Comunale ebbi occasione di colloquiare amichevolmente con un assessore.

Colsì l'occasione di esternare la mia non condivisione dell'acquisto di un'autovettura di fabbricazione tedesca da parte

dell'Amministrazione Comunale e data in dotazione alla Polizia Locale.

Intervenire un altro assessore, di cui non mi ero accorto della presenza, dicendomi che siamo europei.

Ritengo che la scelta sia stata fatta nell'ottica del meno costoso. E il risparmio ottenuto

quanto ha inciso sul bilancio comunale? Vorrei puntualizzare che l'indennità che gli amministratori pubblici percepiscono è data dalle tasse dei lavoratori italiani e dei contribuenti italiani.

Difendere il lavoro degli italiani è prioritario.

Luigi Paleari

## 25 Aprile

### 62° anniversario della Liberazione

Durante le manifestazioni per la ricorrenza del 25 aprile 2007, dopo i festeggiamenti davanti al municipio, verrà ricollocata presso i giardini municipali la scultura di G. Lucchini che era stata danneggiata da un atto di vandalismo lo scorso anno.



Marzo 2007

## Riflessioni di metà percorso

Nel giugno 2004 ci eravamo presi degli impegni, e dopo essere giunti al giro di boa della legislatura, ci è gradita l'occasione per fare una riflessione su alcune scelte compiute e su altre in itinere che presto vedranno la luce.

Diciamo subito che l'attività amministrativa di questi due anni e mezzo del sindaco Penati e della sua maggioranza si è mossa seguendo alcune direttrici fondamentali: la risoluzione di problemi decennali (es.: fogne a sud di Usmate), l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (dizione moderna del Piano Regolatore Generale), il contenimento degli insediamenti abitativi e quello contestuale dei tributi locali.

Questi sono solamente i capitoli principali di un libro che si sta ancora scrivendo; infatti i temi sopra citati sono stati presenti nell'attività amministrativa fin qui svolta, e lo saranno ancora sino alla fine della legislatura. Basti pensare a quanto attiene all'argomento fogne, considerato che sono stati conferiti i servizi fognari agli enti preposti (IDRA e ALSI), sono state progettate e finanziate le opere, e nei prossimi mesi si assisterà finalmente alla realizzazione dell'ultima parte di fognatura di Usmate Sud che permetterà l'allacciamento del tronco fognario al collettore che si immette nella centrale di depurazione del Vimeratese. L'opera consentirà, dopo decenni, di indirizzare gli scarichi non più nel fiume Molgora ma nel condotto fognario: una situazione di vera arretratezza che viene quindi sanata!

Questo era uno degli impegni principali che la lista "Uniti per Usmate Velate" si era assunto e orgogliosamente possiamo dire essere in fase di avanzata soluzione. Tra l'altro siamo convinti che tale tipo di intervento, ribadiamo indispensabile e non più rinviabi-

le, qualifichi l'attività amministrativa della maggioranza di governo, perché incide profondamente sulla qualità della vita dei cittadini anche se, diciamolo francamente, fare le fogne non porta di per sé consenso politico, anzi...

Pertanto l'amministrazione del sindaco Penati, lungimirante e seria e non alla ricerca del consenso facile ed immediato, si trova a compiere scelte con la certezza che porteranno beneficio per l'intera comunità nel prossimo futuro. Ne è testimonianza solida e reale l'ormai avviato processo di redazione in forma partecipata del nuovo Piano di Governo del Territorio: un PGT che dovrà essere sostenibile dal punto di vista ambientale, contenuto dal punto di vista degli insediamenti e di valorizzazione dell'esistente, con riguardo soprattutto all'enorme patrimonio comunale residenziale, dei parchi e delle aree verdi.

Questa impostazione per certi versi rivoluzionaria del nuovo PGT sembra precludere un altro impegno preso dall'attuale maggioranza; infatti meno si costruisce, meno si incassa e minori soldi ci sono a disposizione per garantire i servizi ai cittadini e finanziare nuove opere. Ebbene questa è la sfida più importante che vogliamo vincere, e cioè garantire sempre ai cittadini di Usmate Velate lo stesso livello quantitativo e qualitativo dei servizi fin qui erogati, anzi possibilmente migliorarli e completarli, pur in presenza di una reale contrazione delle disponibilità finanziarie, che è figlia da una parte della politica del governo centrale che penalizza gli enti locali, e dall'altra della scelta locale di forte contenimento urbanistico della città.

Per questo motivo siamo sempre più impegnati nella ricerca di fonti alternative di finanziamento, che ci permettano di far fronte agli impegni assunti: tali fonti

alternative passano sempre più attraverso il coinvolgimento, la trattativa e l'accordo con il privato, sia esso singolo cittadino o ente organizzato: l'amministrazione autorizza a ragion veduta il progetto di un privato in cambio di opere pubbliche necessarie per l'intera comunità realizzate dallo stesso privato, e di acquisizioni di aree di territorio sempre da parte del privato per conto del Comune.

Ci pare questo un processo ineludibile che se ben governato saprà dare i suoi frutti.

A proposito di partecipazione e coinvolgimento vorremmo sottolineare con orgoglio il cammino intrapreso per la redazione del nuovo PGT, il quale si sta svolgendo in forma partecipata, con il coinvolgimento diretto di quanti istituzionalmente preposti ma anche, ed è la vera novità, di associazioni e cittadini: si rende il singolo artefice del destino del proprio territorio. Si tratta quindi di vera politica: tutti partecipano al governo della città! Molti lo dicono, pochi lo fanno, la maggioranza guidata dal Sindaco Penati lo fa!

In conclusione, la tentazione di fare l'elenco delle cose fatte (e sono tante) c'era venuta ma l'idea di offrire, seppur in un breve articolo, qualche spunto di spiegazione e di riflessione (sempre nel solco della trasparenza amministrativa) ci ha intrigato maggiormente e pertanto abbiamo ritenuto più utile raccontare quali sono state e saranno le scelte di fondo dell'amministrazione Penati, piuttosto che fare un lungo elenco di opere eseguite nel campo dei lavori pubblici o di interventi messi in atto nell'ambito scolastico e dell'assistenza sociale in questi due anni e mezzo di attività.

LISTA  
UNITI PER USMATE VELATE



Marzo 2007

## E TUTTO continua a TACERE anzi qualcosa si muove

Questo articolo è stato redatto il 24 febbraio 2007 ultimo giorno utile per la pubblicazione sul notiziario che state leggendo, questo perché sia il Sindaco sia l'assessore alla cultura non hanno accettato di spostare la data del 24 che due partiti dell'opposizione avevano chiesto adducendo la necessità di conoscere prima il bilancio del 2007 e quindi le intenzioni di questa amministrazione e poi redigere l'articolo ma purtroppo, come al solito, il Sindaco e l'assessore Besana hanno mortificato le richieste dell'opposizione forse perché hanno paura di far conoscere ciò che proporranno ai cittadini quest'anno: TASSE, TASSE e niente altro, questa volta addossando le colpe al governo Prodi ( a proposito chissà se ci sarà ancora, quando leggerete questo articolo) e non al malgoverno di Usmate Velate.

Era d'obbligo questa premessa. Passiamo ad esaminare cosa, invece, questa amministrazione sta combinando in modo oscuro vorrei dire subdolo cioè senza informare la cittadinanza dello stravolgimento del loro programma elettorale.

Nel capitolo " DIFESA E TERRITORIO" del programma presentato dal Sindaco Penati è scritto:

"L'ambiente, il territorio, il paesaggio sono patrimonio della collettività, si devono mettere in campo tutti gli strumenti di tutela per la salvaguardia e la promozione delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali ancora esistenti. Occorre utilizzare il territorio in modo sostenibile, mantenendo la caratteristica paesaggistica e ambientale che ci caratterizza, con una crescita demografica coerente con questi obiettivi. Il ritmo di crescita demografica nei prossimi anni dovrà essere ulteriormente rallentato rispetto a quanto avvenuto nello scorso decennio."

Con questi enunciati ha vinto l'elezione nel 2004. Oggi, nel 2007, cosa fanno questi signori utilizzando lo

strumento della programmazione integrata degli interventi hanno individuato delle aree a standard cioè non edificabili le hanno trasformate in edificabili e stanno invadendo il paese di cemento.

Alla faccia della coerenza. Tutto questo senza un motivo economico, perché i soldi che il Comune incasserà non serviranno a diminuire l'ICI, ma favoriranno qualche privato che vede il suo terreno decuplicare il valore, distruggere il verde che faticosamente negli anni si è cercato di mantenere o ad essere più malizioso serve a favorire qualche comitato d'affari?

Noi speriamo che il Sindaco ripensi al suo folle proposito di svendere Usmate Velate.

Passando ai numeri, la programmazione integrata d'intervento approvata da questa Giunta prevede l'edificazione di 20000 mc. cioè più di settanta ville, la maggior parte nella zona Tamburina che negli ultimi anni è diventata un dormitorio di lusso senza servizi; il centro commerciale più vicino è sito nella parte bassa di Velate.

L'altra nota dolente è che questa Amministrazione passerà alla storia come quella che per la prima volta ha aumentato l'ICI, ad oggi non sappiamo l'entità. Vi diranno che la finanziaria del governo PRODI ha effettuato tagli agli enti locali che saranno costretti, per far quadrare i bilanci, ad aumentare le tasse o tagliare i servizi alla cittadinanza. Il Sindaco Penati fu l'unico a dare "8" a questa finanziaria. Questo spiega il perché in Usmate Velate niente cambia; i nostri attuali amministratori vivono sulla luna e non si preoccupano minimamente delle difficoltà che si incontrano nella vita quotidiana. A nostro parere il modo per non incidere sui cittadini per coprire il buco creato da Prodi c'è e ve lo spieghiamo.

Da sempre alla fine dei nostri articoli sul notiziario pubblichiamo le indennità che i nostri amministratori

ri percepiscono:

SINDACO €.33.466,44 pari ad €.2788,87 mensili

VICESINDACO €.16.733,16 pari ad €.1394,43 mensili

ASSESSORI €.15.059,88 pari ad €.1254,99 mensili

Proviamo a fare la somma:

Sindaco 33466,44:2 =

€.16733,22+1394,43 quota di liquidazione annuale = €.18.127,66

Vicesindaco: €.16733,16

Assessori €.15059,88 x 3 = €.45179,64

Totale €.80040,46 che equivalgono all'incirca sommando le indennità dei consiglieri e delle commissioni a circa l'aumento dello 0,5% dell'ICI.

La nostra proposta è che per il 2007 tutti gli amministratori considerato che sono o dipendenti o pensionati quindi già fruitori di un reddito rinuncino all'indennità.

Tale indennità eviterebbe l'aumento dell'ICI per il 2007.

Su questa nostra proposta sfidiamo la Giunta.

TALE GESTO SAREBBE UN ATTO DI CIVILTÀ, ONESTÀ E TRASPARENZA NEI CONFRONTI DI TUTTI I CITTADINI. Vi ricordiamo, inoltre, che i lavori di via Roma vanno avanti con notevoli ritardi.

L'ultimo argomento che vogliamo trattare è quello delle infrastrutture PEDEMONTANA e GRONDA FERROVIARIA che a detta del Sindaco Penati saranno lo sfacelo per il nostro Comune.

A questo punto è lecito chiedersi cosa ha fatto finora il Sindaco per cercare di contrastare la realizzazione della Gronda ferroviaria con l'attuale tracciato che taglia in due la Cascina Bettolino, il Golf e Cascina Corrada?

I rappresentanti in consiglio Comunale della lista "INSIEME PER USMATE VELATE" confermano la loro disponibilità ad intraprendere azioni anche legali affinché il nostro territorio non sia devastato.

LISTA  
INSIEME PER USMATE VELATE



Marzo 2007

## Ci sarebbe piaciuto parlare di bilancio

Ci sarebbe piaciuto parlare di bilancio.

Ci sarebbe piaciuto incominciare a far conoscere ai cittadini, tramite la capillare diffusione del Notiziario Comunale, alcune proposte da portare in discussione nell'assemblea pubblica di presentazione del bilancio.

Ma purtroppo alla data del 24 febbraio 2007 (termine perentorio impostoci per la trasmissione dell'articolo da pubblicare sullo spazio a noi riservato) ancora non si conosce nulla di quelli che saranno le proposte della maggioranza.

Non sappiamo nulla dell'ICI, nulla dell'addizionale IRPEF, nulla delle contribuzioni richieste ai cittadini ed alle associazioni per i servizi a domanda individuale.

Non sappiamo se i nostri amministratori abbiano o meno l'intenzione di affrontare il tema "casa" inteso come diritto fondamentale di TUTTI i cittadini specie quelli che vivono "il disagio".

Notiamo invece grande attenzione nei confronti di chi della casa ha solo il "disagio" del business. E non vorremmo che i Piani Integrati di Intervento, che dovevano consentire di superare il periodo transitorio tra vecchio piano regolatore e nuovo Piano di Governo del Territorio, diventassero lo strumento ordinario per la politi-

ca territoriale vanificando pertanto qualsiasi pianificazione urbanistica, di servizi e di regole che in ogni caso saremo costretti ad approvare; riducendo l'attività di coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni, degli operatori economici un costoso e puro esercizio teorico.

Non sappiamo come e se sarà affrontato il tema edilizia scolastica, nella sua globalità, ormai divenuto improcrastinabile.

In generale non sappiamo cosa sarà della Pedemontana e del raddoppio ferroviario. In particolare dagli amministratori apprendiamo che ancora non ci sono percorsi definitivi, mentre dagli organi di informazione e dalla Presidenza della Regione invece arrivano messaggi che tutto è fatto e che siamo prossimi a partire.

Ci è piaciuto l'articolo comparso sul Giornale di Vimercate riportante le dichiarazioni del nostro Sindaco, chiaramente contrario a questo progetto teso a sconvolgere il territorio e francamente non capiamo perché i nostri amministratori non ritengano utile, attraverso il coinvolgimento di tutta la cittadinanza e del Consiglio Comunale, dotarsi di quel consenso e supporto che li renderebbe più forti al tavolo delle trattative.

Non sappiamo anche per-

ché quando abbiamo chiesto in Consiglio Comunale se l'Enel avesse consegnato agli uffici comunali uno stock di lampadine a basso consumo da distribuire ai cittadini per sensibilizzarli al risparmio energetico sia il Sindaco che il Vice Sindaco ci hanno risposto che queste lampadine non c'erano.

Avendo preteso risposta scritta, alcuni giorni dopo l'abbiamo ricevuta e abbiamo appreso che in effetti l'Enel aveva consegnato in tre fasi ben 1.800 lampadine e che gli amministratori avevano deciso di utilizzarle solo per gli edifici pubblici.

Coerenza vuole che il 16 febbraio 2007, giornata nazionale del risparmio energetico, in biblioteca i cittadini di Usmate Velate hanno potuto ritirare la propria lampadine, ma non tutti però!

La distribuzione è stata riservata solo a:

- gli assidui frequentatori del sito internet del comune
- gli assidui frequentatori degli interni del municipio e delle scuole

... e nessun altro. La maggior parte dei cittadini non ne sapeva nulla.

Nell'occasione della "giornata del risparmio energetico" ci saremmo aspettati un atteggiamento più "ILLUMINATO".

LISTA  
PER VIVERE USMATE VELATE

# Ma cosa sta succedendo a Velate?

Gruppi Consiliari

Un ricordo non tanto lontano ci presenta un paese tranquillo, quasi isolato, risparmiato dalle grandi vie di comunicazione ed ora un po' (tanto) cementificato. Oggi vive una nuova, preoccupante inquietezza sociale. Ah, i bei tempi "dell'uomo del monte" !

Comitati di cittadini che si devono rivolgere al Prefetto per salvaguardare la propria ed altrui sicurezza nella circolazione pedonale e veicolare, famiglie che segnalano ai giornali locali spaccio di droga anche durante le ore del giorno, il Comitato di genitori dei bambini a scuola che deve ricorrere a una raccolta firme e sottoscrizioni per ripristinare una tettoia danneggiata da una nevicata nel lontano gennaio 2006, mamme che vengono borseggiate mentre accompagnano i figli a scuola, atti di vandalismo sempre più frequenti, alberi che cadono, carenze nell'erogazione dei servizi essenziali come le forniture idriche.

Ma la cosa che più ci allarma è proprio l'annosa questione della viabilità, che non vuole essere affrontata seriamente da questa Amministrazione.

Nonostante siano anni che, da più parti, si continuano a chiedere, e proporre interventi risolutivi, l'Amministrazione persiste nel procedere per tentativi, con palliativi, a volte addirittura peggiorando la situazione e, in ogni caso, sempre sperperando denaro pubblico.

Che dire del Comitato dei Cittadini Velatesi che devono ricorrere al Prefetto per la soluzione di un palese problema quale la viabilità nel tratto "via Cottolengopiazza Carabelli".

Non si capisce perché questa Giunta si rifiuti di collaborare con il Comitato che tanto si dà da fare per trovare la soluzione.

Viene il sospetto che sia solo una questione di persone e di sinistre

faide politiche per simboli elettorali nelle elezioni del 2004.

Questa Giunta continua a governare il paese con irritante arroganza alternata a colpevole passività, imponendo, sull'onda dell'emergenza, soluzioni improprie ed intervenendo solo dopo reiterate proteste ufficiali dei cittadini, costretti a costituirsi in comitati, indire assemblee, sollecitare il Prefetto. Allora l'Amministrazione interviene e ciò che è peggio è che alla fine se ne vanta, arrogandosi il merito di una soluzione a problemi di cui, fino a poco tempo prima, aveva perfino negato l'esistenza. Vedi il caso della SottoStazione Elettrica, dove chi ci ha veramente guadagnato è stata la società immobiliare che in cambio di terreni già destinati ad usi di pubblica utilità ha ricevuto terreni edificabili e concessioni edilizie, altro che 100 metri quadri di differenza! Oppure è capace di irritare una Consulta al punto tale da causare le dimissioni della maggioranza dei membri per il protrarsi dei lavori di ripristino dei danni causati dalla nevicata di un anno prima (!), e si stupiscono pure!

E' facile criticare quando si è all'opposizione, l'Amministrazione ha tanti, troppi problemi da risolvere. La Giunta deve preoccuparsi, ad esempio, di "writers" e di "posteggi inutili".

Per i primi, quelli che noi, gente comune, meno elegantemente chiamiamo "imbratta muri", vengono chiuse strade senza esporre la relativa ordinanza di divieto, per dar modo agli incompresi artisti (fossero almeno promesse paesane) di esibire la propria creatività. Bello! Hanno fatto proprio un bel lavoro, date un'occhiata vicino al sottopassaggio di via Trento!

Per i "posteggi", quelli che non servono, la Giunta utilizza quattrini pubblici, derivanti da

permutate di terreni e concessioni di nuovi accessi, per costruire altri posteggi dove già ne esistono più 70. E' il caso della scuola materna di corso Europa, dotata di 50 posti auto, sempre liberi, a 60 passi e altri 22 all'ingresso. Manca poco per avere, come per i banchi di scuola, un posteggio per bambino. Il tutto per una sosta massima di 30 minuti al giorno: metà all'arrivo, il resto al ritiro. E' innegabile, alla Giunta non importa, dove davvero i posteggi siano prioritari e costituiscono infrastrutture indispensabili per la vita delle attività commerciali, artigianali e di servizio del paese.

Ma questi sono solo alcuni esempi dei complessi, prioritari e veri problemi dei cittadini percepiti da questa Giunta, ai quali, gli eletti a governare, premurosamente dedicano ogni energia. E le soluzioni fioccano, tranne, impresa ardua, il non aver ancora individuato il famigerato "Fede" (imbrattatore professionista che così si firma) che da anni scorrazza sulle nostre strade imbrattando muri, serrande di negozi, Municipio e tutto quello che gli capita davanti alla bomboletta.

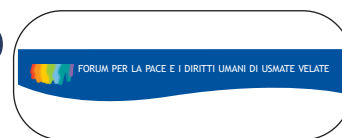
A proposito di bombolette, che dire di stelle a 5 punte, di falce e martello e delle lettere B R comparse circa dieci giorni fa sul muro di fronte al Comune che, ancora oggi, 23 febbraio 2007, fanno bella mostra di sé? Sempre opera di writers? Certamente casuale, ma tali simboli di funesti eventi terroristici, hanno anticipato di pochi giorni la fresca retata dei 15 brigatisti rossi.

Accade ad Usmate Velate, Provincia di Monza e Brianza, in Lombardia, A.D. 2007!

LISTA  
LEGA NORD PADANIA  
LEGA LOMBARDA

Marzo 2007

## Acqua pubblica, cominciamo dalle nostre scuole



Anche quest'anno il Forum per la pace di Usmate Velate sta organizzando una serie di iniziative programmate per l'anno in corso, un ruolo centrale assume l'approfondimento delle riflessioni scaturite nei diversi dibattiti organizzati lo scorso anno, sull'importanza dell'Acqua come risorsa e Bene Comune dell'umanità.

Proprio per la complessità di questo tema sia a livello globale che locale sono state realizzate le seguenti iniziative di cui la prima con una specifica richiesta, l'utilizzo di acqua del rubinetto anche nelle mense di tutte le scuole di Usmate Velate.

Giovedì 15/02/07 ore 21 presso l'Aula Magna dell'Istituto Scolastico di via B. Luini si è svolto il primo incontro con due personalità d'eccezione: E. Molinari, Presidente Contratto Mondiale sull'acqua; G. Altamore, giornalista

di Famiglia Cristiana che da anni lavora su inchieste sull'acqua e sulle Multinazionali delle Minerali e autore di due libri sull'argomento (l'ultimo appena uscito "Acqua S.p.a." è disponibile in biblioteca).

In particolare durante l'incontro sono state approfondite le problematiche legate al drammatico fabbisogno di acqua a livello mondiale ma anche locale e la tendenza alla privatizzazione dei servizi idrici in tutto il mondo e anche in Italia, all'esclusione da questo bene comune grandi fette di popolazione, al peggioramento del servizio e delle strutture pubbliche, al numero incontrollato di costi in bollette. Durante la serata è iniziata una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare, che collochi il ciclo dell'acqua nell'ottica di una gestione pubblica e partecipativa delle risorse.

Una seconda iniziativa è prevista per la metà di marzo: tavola rotonda sul tema "Azione collettiva - coerenza soggettiva" con la partecipazione di rappresentanti di enti pubblici e privati (CAP - ASL - ecc...).

Nel mese di giugno un'incontro pubblico sul tema "Acqua e mondialità": quale azione comune nelle realtà locali e internazionali con la partecipazione di Padre Alex Zanotelli.

Festa dell'altro mondo - Culture diverse e diverse realtà a confronto.

Presumibilmente a settembre, partecipazione alla MARCIA PER LA PACE Perugia - Assisi. Sono inoltre previsti contatti con gli istituti scolastici per interventi ludico-educativi finalizzati alla sensibilizzazione di una cultura della pace.

*Forum per la Pace  
Usmate Velate*

## Lettera aperta ai cittadini e al Sindaco

*La scuola di via Fiume: deve davvero essere una storia infinita?*



Chiunque a Usmate abbia un figlio in età scolare, ben conosce i tanti problemi - di spazi,

inquinamento acustico e ambientale, viabilità - della scuola primaria "Casati" di via Fiume, soffocata da pesanti infrastrutture viarie e ferroviarie e ormai inadeguata a far fronte alla crescita urbanistica e demografica del paese. Una crescita sotto gli occhi di tutti e che avrebbe dovuto essere accompagnata già anni fa dalla pianificazione di interventi adeguati sul fronte

"scuola".

Le prospettive future non sono rosee e ci sembra giusto che tutti ne vengano messi al corrente. Soprattutto chi ha bimbi ancora piccoli, o sta pensando di averne. E chi ha a cuore la salute, la sicurezza e il diritto all'istruzione dei cittadini di domani.

Ed ecco i fatti.

La scorsa estate il Comune si era impegnato a risolvere almeno il problema degli spazi, presentando tre diversi progetti. Quello scelto da insegnanti e preside, e che sembra buono anche a noi, prevede la costruzione di una mensa seminterrata adiacente l'edificio, in modo da liberare aule per ospitare le nuove classi ed eliminare i doppi turni di mensa ora in vigore. Infatti non ci sono più aule disponibili e a settembre, quando entreranno tre nuove prime, a fronte di due quinte in uscita, verrà utilizzata anche l'aula insegnanti e bidelleria. I lavori sarebbero dovuti cominciare nell'estate 2007 con l'obiettivo di avere la mensa pronta nei primi mesi 2008.

Ma al Consiglio d'Istituto del 12 febbraio il Sindaco Penati ha annunciato che, per problemi di copertura finanziaria,

il progetto slitterà e "la data più probabile per avere la nuova struttura sarà l'anno scolastico 2009-2010".

E la nuova scuola per la cui realizzazione l'Assessore Besana nell'assemblea pubblica dello scorso maggio aveva preventivato 5-6 anni? Penati dice di essere consapevole che è necessaria e che in Consiglio c'è ampio consenso al riguardo, ma gli anni nel frattempo sono diventati "come minimo una decina".

A questo punto ci chiediamo e chiediamo al Sindaco:

Vale ancora la pena di proseguire con la nuova mensa, ora che i tempi si sono così dilatati?

Non esiste la possibilità di stringere i tempi della nuova scuo-

la? E concentrare sforzi e impegno finanziario su questo fronte, senza inutili duplicazioni, e pensando nel frattempo a tamponare la carenza degli spazi con un intervento minore ma più rapido?

Sulla base dell'esperienza di altri Comuni, ci risulta che, se c'è un'area comunale disponibile, una scuola può venire progettata e costruita in 3-4 anni. Davvero tra tutte le proprietà comunali non ne esiste una idonea? Vogliamo provare a rifletterci insieme, senza preconcetti e senza anteporre falsi ostacoli? E senza aspettare la definizione del PGT, che ruberebbe un anno prezioso di tempo.

Attendiamo fiduciosi e, come sempre, disponibili a dare il nostro contributo.

*Assogen - Associazione Genitori Usmate Velate*

## [www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

### *nuovo sito istituzionale*

I lettori si saranno probabilmente già accorti del nuovo portale del Comune di Usmate Velate.

Con la fine dello scorso anno è stato infatti anche "archiviato" il vecchio sito che era stato realizzato nel 2002. Certamente ogni cambiamento comporta qualche disagio per l'utente di un servizio e ci scusiamo quindi con i cittadini soprattutto per il disagio relativo all'invio della newsletter; non abbiamo potuto infatti mantenere l'iscrizione già fatta e per riceverla è quindi necessario rifare l'iscrizione.

Gli apprezzamenti che qualcuno di voi ha però manifestato, ci

fanno sperare che la fatica e i contrattempi siano stati ripagati e che il nuovo sito, arricchito da nuove rubriche, incontri il favore di voi cittadini.

Una novità che vorremmo segnalarvi e che è stata inserita nella home page proprio per facilitare la navigazione dell'utente sono i "Servizi Cittadino" disegnati sugli "eventi vita" così espressi: essere cittadino, essere straniero, avere un figlio, avere una famiglia, essere anziano, essere disabile, la salute, abitare, studiare, lavorare, percepire la pensione, pagare le tasse, muoversi con un mezzo di trasporto, il tempo libero e la cul-

tura, fare sport andare all'estero, l'ambiente.

Ogni prodotto è comunque sicuramente perfettibile e aperto ai vostri suggerimenti, per questo non esitate a farci conoscere il vostro parere o a segnalarci eventi e manifestazioni organizzati sul territorio da pubblicizzare, in modo che tutti possano partecipare.

Grazie per la vostra cortese collaborazione ed esprimete liberamente il vostro giudizio scrivendo a [urp@comune.usmatevelate.mi.it](mailto:urp@comune.usmatevelate.mi.it)

*Rosella Penati,  
responsabile URP*